

ono le varietà locali per circa 6000 ettari con una media di 28 quintali e gli ibridi per il restante, con una media di 45 quintali, utilizzando bene spesso gli stessi terreni. Queste differenze ci dimostrano come c'è ancora largo posto nell'uso delle sementi ibridate che con mag-

giù le varietà ibridate di granturco vi sono i sorghi ibridi, con produzioni di 700-800 quintali di foraggio verde, largamente appetito al bestiame e che costituiscono, con i loro tagli ripetuti una grande risorsa per i nostri allevatori.

Una buona concimazione di-

Il primo incidente è accaduto verso le sette. A bordo di una Fiat 124, targata Lucca 87258, che percorreva la via Emilia proveniente da Pisa e diretta verso Collesalveti, c'era un'intera famiglia. Il padre, Adolfo Ventavoli di 47 anni, commerciante, abitante a Lucca, in via

uostri, ed è precipitata nel roscato che costeggia la statale. Alcuni automobilisti si sono fermati, soccorrendo i feriti ed accompagnandoli all'ospedale, mentre sul posto si recava una pattuglia della polizia stradale, che provvedeva ad effettuare i rilievi. Il medico ha riscontrato ad Adolfo Ventavoli una ferita lacera al cuoio capelluto ed un trauma cranico, per cui l'ha fatto ricoverare dopo averlo giudicato guaribile in dieci giorni; Maria Fabbri presentava una ferita da taglio al volto, contusioni multiple e stato di choc, per cui è stata dimessa con una prognosi di cinque giorni; Daria Bartolini è stata invece ricoverata con una prognosi di 12 giorni per una escoriazione alla gamba sinistra, un trauma cranico ed uno stato di choc; la giovane Anna Ventavoli presentava invece una contusione alla regione zigomatica; il medico l'ha fatta dimettere dopo averla giudicata guaribile in sette giorni.

stato dato incarico al promotore, forma Ardu Edmondo, I Ghelardi Pier G direzione provinc Rizzi Cosimo, L (degli uffici periferici il tesseramento l'azione di proseti di convocare il p provinciale.

La sede del sirso la UIL, via de lefono 47.350 Lu

NOTE D'ARTE

Sulla casa rustica un quadro ed una poesia

E' aperta alla sala d'arte dell'associazione commercianti, in via Fillungo, una personale del pittore concittadino Alfredo Meschi, che si chiuderà alla fine del mese.

La mostra ha suscitato inte-

resse nel pubblico che l'ha visitata e che la visita sempre più numeroso.

*

Una delle opere esposte, « Calicata poesia al poeta concittadino Giovanni Giuseppe Lunardi », ha ispirato una de-

clina Giovanni Giuseppe Lunardi.

Pubblichiamo volentieri la poesia che costituisce, oltretutto, un lusinghiero riconoscimento all'opera pittorica di Alfredo Meschi.

Il mo degli

Sono al cor rificare nel ca

Conferenza sul cancro alla Società Medica

Giovedì 30 marzo, alle ore 18, nella sede della società medico chirurgica presso l'ospedale di Campo di Marte, avrà luogo una riunione scientifica.

Il professor dottor Blasi, direttore della cattedra di pneumotisiologia della università di Parma, terrà una conferenza dal tema: « Evoluzione naturale del cancro primitivo del polmone ».

La conferenza sarà illustrata da proiezioni. Si tratta di un argomento di estremo interesse e la classe sanitaria, gli studenti in medicina e tutti quanti si interessano ai problemi di medicina, interverranno in gran numero.

Costituita la sezione lucchese della Unione italiana posteografonica

Riceviamo e pubblichiamo:

A seguito delle istanze di molti dipendenti della direzione provinciale delle Poste di Lucca e di vari uffici periferici PP.TT., il segretario nazionale della U.I.L. Poste Avaldo Sarti, è giunto nella nostra città per prendere contatti con i lavoratori posteografonici e tenere al teatro Comunale del Giglio una affollata conferenza.

Sarti ha efficacemente illustrato la posizione della UIL in ordine ai vari problemi della categoria, ponendo in particolare rilievo il senso di responsabilità del sindacato, ma non nascondendo che i lavoratori aderenti alla UIL non sono disponibili per loro posizione giuridica ed ecologica che pregiudicassero la nomica (si parla infatti addirittura di irizzare le poste e le telecomunicazioni, che sono state pubbliche!).

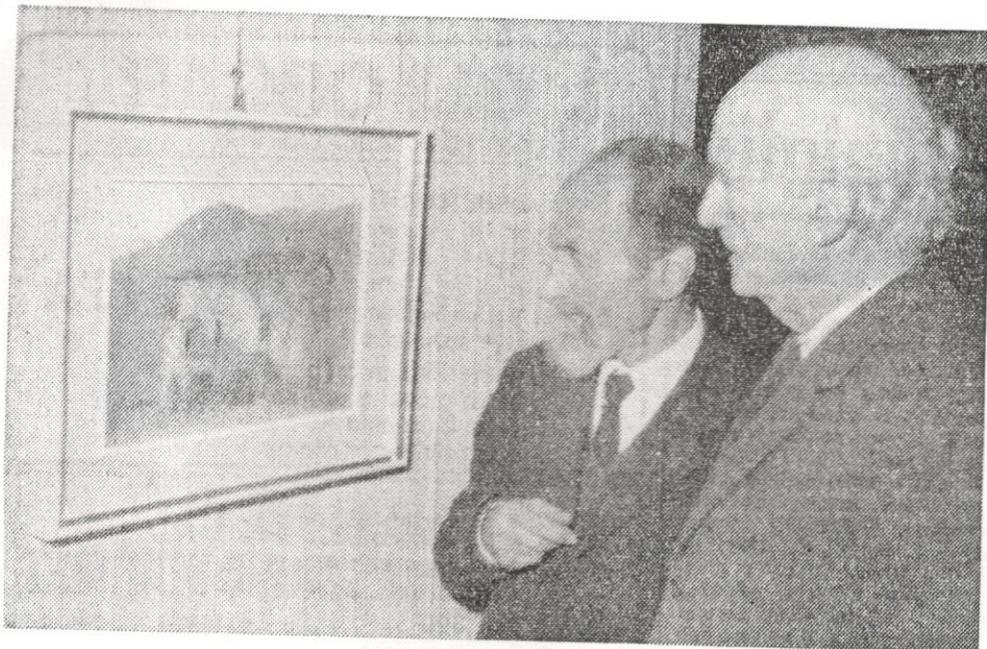
Anche in merito alle rivendicazioni del personale la UIL Po-

(e.p.) « Fatto fu CUS (diretto conce promozione), gli sono tornati prepo comando della c due punti di vant; gini della Torre P quattro punti sul P; logna, che ha, però in meno. Il campic trando in una fas forse decisiva.

La lotta per la sembra, domenica ca, sempre più ristretto Universitari, i cini. Una lotta che molto interessante e incerta. Intanto i gi Berchiolli guidano i con una certa disis sorregge classe e quella condizione c messo alla formazic di passare, da un p ad oggi, vittoriosa ai difficili campi este preparazione, condiz le: quattro fattori magic moment dell versitari.

Il derby con il CU ormai, dei ricordi. di una giornata di gl disfazioni e per i per i dirigenti, come blico, un pubblico avvicinando al baske siasmo e slancio. O di pensare alla pross ta a Bologna contro cini, in programma prossima.

Un gran brutto specie fra le mura d ragazzi di Berchiolli cogliere un nuovo s; lora si può sperare nella promozione. In una sconfitta a Bolog giudicherebbe nulla, dare a vincere contr vicini non è impresa occasione della trasf; menica è probabile cietà organizza una «



Il pittore Meschi e il poeta Lunardi dinanzi al quadro « Casa rustica »

(Foto Alcide)

Non son palagio o villa,
nè casa media di piccolo borghese;
rustica casa sono e vecchia di molt'anni,
nata nel cuor della montagna
tra le selve di olivi e di castagni.
Pur non mi lagno d'essere così
brutta o miserella nell'aspetto
e in panni stinti, poi che
figlia non sono d'architetto,
e di calce e mattoni sono fatta
dalla base dimessa sino al tetto.
Vivo tra i verdi monti di Fondagno
e ascolto il suon del vento e il correre
dell'acque terse del Pedogna, il magro
torrentello che dà musica alla valle
ed è contento di suo corso breve
come chi canta e sogna
e poc'altro chiede al suo bisogno.
Piccola casa rustica son'io
ed invidia non ho di più superbi
ostelli o ville lussuose.
Gialle pannocchie di granturco, un tempo,
erano drappi d'oro, antichi al sole,
di sopra all'uscio e alle finestre appesi,

si che sembravo bella in mezzo al verde
delle piante; e allor conobbi
uomini e greggi ed asinelli stanchi
per grave sopa e per cammino lungo.
Oh, magre vettovaglie di quel tempo!
Così povera nacqui, copiosa solo d'aria:
non lucidi vasami ebbi per dote,
nè metalli, nè tarsiati legni,
ma seggiole impagliate, zoppicanti,
vecchi legni tarlati, armari scricchiolanti,
e una madia capace e un umile
paiolo da polenta, che sembrava
il negro re del focolare; e sempre
mi abitò gente minuta, prode
alla vanga. Oggi son vuota
d'anime viventi, deserta, abbandonata,
e il focolare è spento; e morti i vecchi,
e i giovani dispersi in altre terre e lidi.
Non più gerani fioriti alle finestre
in pentole fuor d'uso, nè l'orto coltivato.
nè il murmure di preci al lume di lucerna.
Ora il Pedogna per sè solo canta.
Spenta di vita sogno anch'io la morte.

GIOVANNI GIUSEPPE LUNARDI